

“” PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - VARIANTE N. 13, PARZIALE, NORMATIVA, AL VIGENTE P.R.G.C. RELATIVA AL CONTENIMENTO DELLE ALTEZZE E AL CONTROLLO DEGLI INTERVENTI EDILIZI NEL TESSUTO CONSOLIDATO E A PRECISAZIONI RIFERITE ALL’AREA A SERVIZI PRESSO L’EX RICOVERO PROVINCIALE DI SAVONERA E AI “LUOGHI DEL LAVORO” – CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO “”

Il Sindaco, a nome della Giunta Comunale, propone l'adozione della seguente deliberazione che è stata sottoposta all'esame della VI^a Commissione Consiliare in data _____ 2010;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Collegno è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R.P. n° 10 - 9436 del 26.05.2003 (pubblicato sul B.U.R. n° 23 del 05.06.2003);

Richiamate le sotto elencate deliberazioni, tutte esecutive ai sensi di legge, relative alle modifiche sin qui apportate al vigente P.R.G.C.:

- deliberazione del C.C. n. 92 del 18.09.2003 e successiva n. 93 del 18.09.2003 relativa all’approvazione di alcune correzioni alle Norme Tecniche di Attuazione e alla presa d’atto delle modifiche apportate “ex officio” dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 10-9436 del 26.05.2003, mediante la procedura dell’art. 17, comma 8, della L.R. 56/77 e s.m.i ;
- deliberazione del C.C. n. 7 del 25/02/2004 di approvazione del progetto definitivo di variante parziale n.1 al P.R.G.C., relativo a modifiche della viabilità, mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i ;
- deliberazione del C.C. n. 45 del 21/04/2004 di approvazione della variante urbanistica inerente lo spostamento dell’area camper in corso Pastrengo ai sensi dell’art.17 commi 8 e 9 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- deliberazione del C.C. n. 47 del 23/03/2005 di approvazione del progetto definitivo di variante parziale n. 2 al P.R.G.C., relativo alla modifiche delle norme tecniche di attuazione, mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- deliberazione del C.C. n. 136 del 27/10/2005 di approvazione del progetto definitivo di variante parziale n. 3 al P.R.G.C., relativo all’individuazione di impianto tecnologico in ambito normativo “Il Parco Agronaturale della Dora” connesso alla rifunzionalizzazione della centrale idroelettrica “Salto 3”, mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- deliberazione del C.C. n. 158 del 15/12/2005 di approvazione del progetto definitivo di variante parziale n. 4 al P.R.G.C., mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- deliberazioni del C.C. rispettivamente n. 5 del 19/01/2006 e n. 24 del 28/02/2006 relative all’assunzione della Variante al P.R.G.C., ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i.,

connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive per l'insediamento di una Grande Struttura di Vendita in zona "Cascina Canonica";

- deliberazione C.C. n. 111 del 09/11/2006 relativa all'approvazione del progetto definitivo di variante n. 5, parziale, al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- deliberazione C.C. n. 112 del 09/11/2006 relativa alla presa d'atto del verbale della conferenza di servizi del 12/09/2006 ed all'approvazione della variante al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive – Società SAIT Abrasivi – per la ridefinizione del comparto di intervento facente parte dell'area di riordino e completamento infrastrutturale del P.I.P.;
- deliberazione C.C. n° 127 del 20/12/2006 di approvazione del progetto definitivo di variante n. 7, parziale, relativa al recepimento del progetto provinciale per la nuova viabilità di collegamento "v.le Certosa - Ponte sulla Dora - tangenziale" e riassetto del comparto della grande struttura di vendita in zona Cascina Canonica;
- deliberazione del C.C. n° 74 del 21/06/2007 di approvazione del Documento Programmatico finalizzato alla formazione ed approvazione della Variante Strutturale n. 9 al P.R.G.C. vigente (dal titolo "*Documento Programmatico, finalizzato alla successiva redazione di una Variante Strutturale al P.R.G.C. relativa all'ampliamento dell'area industriale di questo Comune, sita tra la tangenziale nord e la ex S.S. 24 – ex art. 31 ter, comma 2 L.R. 56/77 e s.m.i.*");
- deliberazione C.C. n° 88 del 24/07/2007 di approvazione del progetto definitivo di variante n. 8, parziale, riguardante "Indirizzi generali di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa ai sensi del D.Lgs. 114/1998 - Adeguamento del Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 29, comma 3, dell'allegato A alla D.C.R. n. 563-13414 e s.m.i.".
- deliberazione del C.C. n. 89 del 24/07/2007 di adozione del progetto definitivo del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica "Area ELBI" con contestuale variante n. 6, strutturale al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 40, comma 6, della L.R. 56/77 e s.m.i.. I documenti in oggetto sono stati approvati dalla Regione Piemonte con D.G.R. n 57 – 8117 in data 28.1.2008. con modifiche "ex officio" ai sensi dell'art.15, comma 11, della Legge Regionale 5.12.1977 n.56;
- deliberazione C.C. n. 94 del 24/07/2008 di approvazione del progetto definitivo di variante parziale n. 10 al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., relativa all'attuazione del comparto B del Piano Particolareggiato "Area Centrale;
- deliberazione C.C. n. 131 del 30/10/2008 di approvazione variante ex art. 17, comma 8, L.R. 56/77, relativa all'area del nuovo ecocentro, e presa d'atto delle modifiche "ex officio" introdotte dalla Regione Piemonte al Piano Particolareggiato "Area ELBI" e contestuale Variante n. 6;
- deliberazione C.C. n. 62 del 21/04/2009 relativa all'approvazione del progetto definitivo di variante parziale 11 al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/77 e s.m.i., relativa all'attuazione del P.E.C.L.I. "Cascina Canonica" e alla modifica del comparto 1;
- deliberazione C.C. n. 64 del 21/04/2009 di presa d'atto del verbale della conferenza di servizi del 23/01/2009 e di approvazione della variante al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R.

447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive finalizzato alla rilocalizzazione insediamento produttivo della Società Prima Industrie. S.p.a.;

- deliberazione C.C. n. 43 del 18/03/2010 di adozione del progetto preliminare di variante n. 13, parziale, normativa, al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., relativa al contenimento delle altezze e al controllo degli interventi edilizi nel tessuto consolidato e precisazioni riferite all'area a servizi presso l'ex ricovero provinciale di Savonera e ai "luoghi del lavoro";
- deliberazione C.C. n. 83 del 27/05/2010 relativa alla approvazione del Progetto definitivo di variante parziale n. 12 al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77, relativa alla previsione di un Centro polifunzionale per l'autismo e di un Centro ippoterapico rispettivamente in via Venaria e in via Della Piombia.

Considerato che:

- con deliberazione n. 19 del 12.02.2009 il Consiglio Comunale ha approvato gli *indirizzi urbanistici per la conclusione del mandato Amministrativo*;
- tale deliberazione ha prefigurato un quadro programmatico di interventi attinenti alla pianificazione del territorio, alla disciplina delle trasformazioni e alla difesa ambientale, maturato in risposta ad esigenze espresse in tale direzione dallo stesso Consiglio Comunale con l'obiettivo del miglioramento della qualità urbana e della vita per i cittadini collegnesi, fornendo indirizzi urbanistici e indicazioni sui singoli atti da assumere;
- in sintesi, le indicazioni della delibera "quadro" hanno evidenziato la necessità di:
 - tenere conto, con riferimento alle aree a servizi, delle recenti evoluzioni sui vincoli di carattere espropriativo e attribuire alle aree medesime un indice perequativo;
 - con riferimento al Campo Volo, estendere il perimetro del *luogo di progetto* "Il Parco Agronaturale della Dora" includendo l'attuale *luogo di progetto* "Il Campo Volo" ed attribuire specifica destinazione urbanistica di attrezzatura speciale (di tipo aeroportuale) per quanto riguarda l'ambito attualmente destinato ad aeroporto, e di area per servizi di interesse generale, per parchi pubblici urbani e comprensoriali, come definiti dall'art. 22 della L.R. 56/77, per la restante superficie, alla quale dovrà essere assegnato un indice perequativo da utilizzare nell'ambito di trasformazioni urbanistiche comunali e/o sovracomunali;
 - procedere a confermare o modificare le destinazioni d'uso previste dalla delibera di indirizzi del 26/05/2005 per la trasformazione delle aree incluse nel luogo di progetto "I Bordi della città e le aree di Via De Amicis", oltre a fissare - eventualmente - il concetto del trasferimento della S.L.P. dal Campo Volo e/o introdurre altri principi da rispettare da parte della variante; [tale obbligo è stato successivamente assolto con deliberazione C.C. n. 60 del 21 aprile 2009]
- tra gli indirizzi della citata deliberazione n. 19 del 12.02.2009 si prevede di anticipare - con variante parziale - alcuni contenuti legati al miglioramento della qualità urbana che, una volta approvati, dovranno essere sottoposti a verifica e monitoraggio nel periodo di applicazione al fine di valutarne l'efficacia;

Evidenziato che, come espressamente previsto dalla più volte citata deliberazione n. 19/2009, i contenuti da anticipare, consistono specificamente nella:

- Riduzione di un piano sul numero massimo ammesso dal P.R.G.C. negli ambiti normativi residenziali che consentono più di tre piani (*palazzine, case su strada, case alte su strada, case alte*) con adeguamento dell'altezza massima.

Su questo tema, a seguito di una successiva e più approfondita valutazione si è pervenuti alla risoluzione che per gli ambiti normativi *case basse* e *case e lavoro* (dove il numero massimo di piani ammessi è pari a tre), con l'obiettivo di evitare lo snaturamento del tessuto edilizio consolidato tradizionale del territorio di Collegno e, allo stesso tempo, consentire la possibilità di interventi a carattere "famigliare", per gli edifici residenziali esistenti alla data di adozione della presente Variante è unicamente ammesso l'intervento di sopraelevazione di 1 piano, qualora l'indice e gli altri parametri edilizi lo consentano. La demolizione con ricostruzione è ammessa nel rispetto della sagoma preesistente (con un margine del 20%), per motivate esigenze igienico-funzionali o per impedimenti di carattere strutturale all'intervento di sopraelevazione o, ancora, per l'esigenza di ricavare box al piano interrato non altrimenti collocabili;

- Previsione aggiuntiva di parcheggi privati per gli ambiti normativi residenziali, laddove l'intervento sull'edificato non preveda l'individuazione in loco di parcheggi pubblici. E' escluso il Centro Storico per ragioni morfologiche e compositive;
- Previsione di obbligo di Strumento Urbanistico Esecutivo (S.U.E.) per tutti gli interventi che comportino "ricomposizione" o "scomposizione" fondiaria in ambiti con destinazione principale *le case*, e per gli interventi su lotti prospettanti sul Corso Francia e sulle vie Gioberti, Antonelli, Lombroso e Torino nei tratti prospicienti il cavalcaferrovia, nelle modalità e con le eccezioni meglio precisate nell'allegata Relazione di Variante urbanistica;

Ravvisata, inoltre, la necessità di procedere alle seguenti ulteriori modifiche allo strumento urbanistico generale:

- definizione della "Fattoria Sociale" in Strada Torino-Pianezza:

Riconversione dell'attuale servizio Cascina Didattica in *Fattoria Sociale*, con precisazione delle modalità attuative e delle attività compatibili al fine di rendere maggiore la coerenza del P.R.G.C. rispetto alle effettive necessità gestionali della cooperativa quale "impresa economicamente e finanziariamente sostenibile che svolge l'attività produttiva in modo integrato con l'offerta di servizi culturali, educativi, assistenziali, formativi ed occupazionali a vantaggio di soggetti deboli e disagiati, in collaborazione con istituzioni pubbliche e con il vasto mondo del terzo settore";

- stoccaggio dei rifiuti da attività produttiva sui lotti di pertinenza:

Per quanto riguarda la destinazione *luoghi del lavoro*, si consente, sulle aree di pertinenza, lo stoccaggio di rifiuti anche speciali afferenti alla propria attività lavorativa, a norma della parte quarta del D. Lgs. 03.04 2006, n. 152 e s.m.i - "Norme in materia ambientale";

Constatato che l'introduzione delle modifiche relative a quanto sopra è riferibile ad una Variante di carattere parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e che questa comporta l'adeguamento dei seguenti elaborati di Piano Regolatore:

Elaborati testuali:

- Norme tecniche di attuazione;
- Tabella dei servizi in progetto allegata alle Tavole 5.1 e 5.2.

Elaborati grafici:

- Tav. 5.2 – Servizi in progetto - parte est - scala 1:5000;
- Tavv. 8.11, 8.12, 8.18 - Inquadramento normativo in scala 1:2000.

Vista l'adozione del Progetto preliminare della Variante n. 13, parziale, al vigente P.R.G.C. con deliberazione C.C. n. 43 del 18.03.2010;

Dato atto che lo stesso Progetto preliminare di Variante n. 13, parziale, al P.R.G.C. è stato trasmesso con nota 31.03.2010, prot. 19468, alla Provincia di Torino, Sezione Urbanistica, per l'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77;

Dato atto, inoltre, che il Progetto di Variante è stato depositato in visione presso l'Ufficio Urbanistica e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi, dal 31.03.2010 al 29.04.2010, durante i quali chiunque ha potuto prenderne visione e, a partire dal quindicesimo e fino al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ha avuto facoltà di presentare osservazioni e proposte di interesse pubblico;

Considerato che la Provincia di Torino, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 508-18170/2010 del 18.05.2010, ha dichiarato la compatibilità del Progetto di Variante n. 13, parziale, in argomento, con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

Considerato inoltre che, nei termini di legge, sono pervenute n. 19 osservazioni, raccolte in apposito registro allegato alla Relazione di controdeduzione alle osservazioni;

Rilevato altresì che, contestualmente al parere di compatibilità provinciale, in data 20.05.2010 sono pervenute osservazioni anche da parte del Dirigente del Servizio Urbanistica della Provincia di Torino, rubricate nel registro al n. 20;

Vista la Relazione di controdeduzione alle sopra indicate osservazioni e proposte al Progetto preliminare di Variante n. 13, parziale, al vigente P.R.G.C. - ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i. - approvata con la presente deliberazione quale sub A);

Considerato che le osservazioni presentate sono da ritenersi nel loro complesso parzialmente accoglibili, secondo le motivazioni esposte nella Relazione di cui sopra, e che le stesse determinano la necessità di apportare alcune precisazioni e adeguamenti agli elaborati di Variante, sintetizzabili come segue:

Relazione illustrativa della Variante

- inserimento di ulteriori argomentazioni a supporto della scelta di ridurre di un'unità il numero di piani ammessi negli ambiti normativi residenziali *palazzine, case su strada, case alte su strada, case alte*; inserimento di specifiche precisazioni in ordine alla compatibilità della Variante con quanto previsto dalla Legge regionale 20/2009 (c.d. *Piano Casa*) e con gli aspetti richiamati dalla D.G.R. 22.02.2010, n. 20-13359 (valutazione del rischio industriale nella pianificazione territoriale);

Norme tecniche di attuazione di P.R.G.C.

- sostituzione dell'obbligo di Strumento Urbanistico Esecutivo, previsto dal Progetto preliminare per le trasformazioni prospettanti sul corso Francia e per quelle comportanti "ricomposizione" o "scomposizione" fondiaria in ambito residenziale, con quello di redigere, negli stessi casi, un Progetto Unitario degli interventi. Questo strumento, caratterizzato da maggiore snellezza rispetto al S.U.E., contempera infatti la necessità di salvaguardare l'organicità della trasformazione, e la sua coerenza con il contesto,

all'opportunità, sollevata da alcune osservazioni, di evitare appesantimenti procedurali sui percorsi autorizzativi;

- adeguamento della norma indicata come “*Relazioni per gli edifici residenziali esistenti (alla data di adozione della variante n. 13) ricadenti negli ambiti normativi case basse e case e lavoro*”, al fine di migliorarne l'intelligibilità e agevolarne l'attuazione rispetto a situazioni segnalate con le osservazioni e/o rilevate dagli uffici nel periodo di salvaguardia;
- inserimento di una precisazione sull'obbligo di reperire una quota aggiuntiva di parcheggi privati a raso *per tutte le case*, pari a 0.10 mq ogni mq di S.L.P., in merito alle possibilità di individuazione sul lotto in rapporto alla superficie permeabile regolamentare.

Visto il Progetto definitivo della Variante n. 13, parziale, al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., a firma dall'Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO, Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente, adeguato secondo quanto sopra e approvato con la presente deliberazione quale sub B);

Ritenuto pertanto di:

- approvare la Relazione di controdeduzione alle osservazioni rubricate nel registro allegato alla stessa, **che qui si dà come parte integrante e sostanziale della presente e che risulta depositata agli atti dell'Ufficio Urbanistica, in unico fascicolo** denominato “Relazione di controdeduzione alle osservazioni e proposte alla Variante n.13, parziale, normativa, al vigente P.R.G.C. relativa al contenimento delle altezze e al controllo degli interventi edilizi nel tessuto consolidato e a precisazioni riferite all'area a servizi presso l'ex ricovero provinciale di Savonera e ai *luoghi del lavoro*, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale 5/12/77 n. 56 e s.m.i.”, datato luglio 2010, **in originale vistato dal Sindaco e dal Segretario Generale e composto da n. 104 pagine**;
- approvare il Progetto definitivo di Variante n. 13, parziale, al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., **che qui si dà come parte integrante e sostanziale della presente e che risulta depositato agli atti dell'Ufficio Urbanistica, in unico fascicolo** denominato “Variante n. 13, parziale, al PRGC (ex art. 17, comma 7, L.R. 56/77 e s.m.i.) – Progetto definitivo”, datato luglio 2010, **in originale vistato dal Sindaco e dal Segretario Generale e composto da n. 96 pagine e dalle seguenti tavole grafiche allegate in estratto**:
 - **Tav. n. 5.2 relativa al P.R.G.C. vigente**
 - **Tav. n. 5.2 relativa alla Variante**
Servizi in progetto in scala 1:5.000
 - **Tavv. n. 8.11 – 8.12 – 8.18 relative al P.R.G.C. vigente**
 - **Tavv. n. 8.11 – 8.12 – 8.18 relative alla Variante**
Inquadramento normativo in scala 1:2.000
- adeguare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 7, della citata Legge Urbanistica Regionale, i seguenti elaborati di P.R.G.C. secondo il Progetto definitivo di cui sopra:
 - **Norme tecniche di attuazione;**
 - **Servizi di progetto** – Tabella allegata alle tavole 5.1 e 5.2;

- **Tav. n. 5.2** – Servizi in progetto – scala 1:5000;
- **Tavv. n. 8.11 – 8.12 – 8.18** – Inquadramento normativo – scala 1:2000.

Dato atto che la Variante non presenta i caratteri indicati ai commi 4 e 6 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., e che individua previsioni tecniche e normative compatibili con i piani sovracomunali;

Rilevato che la Variante rientra nei casi di esclusione dal processo valutativo di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931;

Approfondito, inoltre, che la Città di Collegno non rientra, attualmente, nelle fattispecie individuate dalla D.G.R. 22 febbraio 2010, n. 20-13359, *Linee guida per la valutazione del rischio industriale nella pianificazione territoriale*, in merito all'obbligo di redigere l'Elaborato tecnico sul Rischio di Incidente Rilevante (R.I.R.), sia per l'assenza di stabilimenti "Seveso" in ambito comunale, sia per l'assenza, sul proprio territorio, di ricadute relative a stabilimenti di cui al D.Lgs. 334/1999 ubicati nei Comuni contermini;

Vista la L. 17.8.1942, n. 1150 e s.m.i.;

Visto l'art. 17 della L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 18/08/2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e alla non rilevanza contabile rispettivamente del Responsabile del servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria;

DELIBERA

- 1) di **approvare la Relazione di controdeduzione** alle osservazioni rubricate nel registro allegato alla stessa, **che qui si dà come parte integrante e sostanziale della presente e che risulta depositata agli atti dell'Ufficio Urbanistica, in unico fascicolo** denominato "Relazione di controdeduzione alle osservazioni e proposte alla Variante n.13, parziale, normativa, al vigente P.R.G.C. relativa al contenimento delle altezze e al controllo degli interventi edilizi nel tessuto consolidato e a precisazioni riferite all'area a servizi presso l'ex ricovero provinciale di Savonera e ai *luoghi del lavoro*, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale 5/12/77 n. 56 e s.m.i.", datata luglio 2010, **in originale vistato dal Sindaco e dal Segretario Generale e composto da n. 104 pagine;**
- 2) di **approvare il Progetto definitivo di Variante n. 13**, parziale, al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., **che qui si dà come parte integrante e sostanziale della presente e che risulta depositato agli atti dell'Ufficio Urbanistica, in unico fascicolo** denominato "Variante n. 13, parziale, al PRGC (ex art. 17, comma 7, L.R. 56/77 e s.m.i.) – Progetto definitivo", datato luglio 2010, **in originale vistato dal Sindaco e dal Segretario Generale e composto da n. 96 pagine e dalle seguenti tavole grafiche allegate in estratto:**
 - **Tav. n. 5.2** relativa al P.R.G.C. vigente
 - **Tav. n. 5.2** relativa alla Variante Servizi in progetto in scala 1:5.000

- **Tavv. n. 8.11 – 8.12 – 8.18 relative al P.R.G.C. vigente**
- **Tavv. n. 8.11 – 8.12 – 8.18 relative alla Variante**
Inquadramento normativo in scala 1:2.000

- 3) di **dare atto che**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 7, della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i., i seguenti elaborati di P.R.G.C., **che qui si danno come parte integrante e sostanziale della presente e che risultano depositati agli atti dell'Ufficio Urbanistica**, sono adeguati secondo il Progetto definitivo di cui sopra:
- **Norme tecniche di attuazione;**
 - **Servizi di progetto** – Tabella allegata alle tavole 5.1 e 5.2;
 - **Tav. n. 5.2** – Servizi in progetto – scala 1:5000;
 - **Tavv. n. 8.11 – 8.12 – 8.18** – Inquadramento normativo – scala 1:2000
- 4) di dare atto che la Variante in argomento non presenta i caratteri indicati ai commi 4 e 6 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., e che la stessa individua previsioni tecniche e normative compatibili con i piani sovracomunali;
- 5) di dare atto che, con l'approvazione del presente Progetto definitivo di Variante, si provvede a quantificare l'ammontare dell'incentivo alla pianificazione, ex art. 92, comma 6, D.Lgs. n. 163/2006, nell'importo complessivo di € 15.000,00, che trova copertura al Cap. 31062, artt. 172-173 – int. 01090101 – “Incentivo alla pianificazione-Oneri diretti e riflessi” del P.E.G. del corrente esercizio (Azione PGS: A5.01.12);
- 6) di trasmettere la presente deliberazione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del Piano Regolatore Generale, alla Provincia di Torino e alla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/77 e s.m.i..

o-o-o-oOOOOo-o-o-o

Ultimata la relazione del Sindaco, il Presidente invita gli astanti a discutere e deliberare in merito;

Uditi gli interventi dei Consiglieri, il cui testo che qui si dà come riportato integralmente risulta registrato su supporto informatico e trascritto ai sensi dell'art. 112 del Regolamento delle sedute consiliari;

Ultimati gli interventi, il Presidente pone ai voti la proposta;

Dalla votazione palese che ne segue si constata il seguente risultato:

Presenti e votanti n.

Voti a favore n.

Voti contrari n.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti, espressi in forma palese, risultati come segue:

Presenti e votanti n.....

Voti a favore n.....

Voti contrari n.....

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.